



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria
Direzione Generale

Via Assarotti, 38 - 16122 Genova -
direzione-liguria@istruzione.it drli@postacert.istruzione.it

Decreto n. (vedi stampigliatura)

Genova, data della stampigliatura

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE DELLA LIGURIA**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 13, comma 5, lettera d) e l'articolo 15, in materia di trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 30 novembre 2017, n. 179 «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato»;

VISTO l'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, «Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti» come sostituito dall'art. 1 della l. n. 179/2017;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il quale, all'articolo 6 prevede che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ciascun anno, adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e della legge 6 novembre 2012, n. 190, disciplinandone altresì durata e contenuti;

VISTO il decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 recante norme sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";

VISTA la delibera ANAC del 11 settembre 2013, n. 72 recante "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)";

VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 recante l'aggiornamento 2015 al PNA;

VISTA la determinazione ANAC adottata con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 recante "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", pubblicata il 22 aprile 2016;

VISTA la determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 recante "Approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" e, in particolare, la sezione IV, contenente precisazioni in merito alle Istituzioni scolastiche;

VISTA la delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 di adozione delle "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013";

VISTA la determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante adozione delle «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»;

VISTI i DDMM n. 303 dell'11 maggio 2016 e n. 324 del 26 maggio 2016 con cui si individuano quali Responsabili della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, o per le regioni in cui è previsto, il coordinatore regionale;

VISTA la Delibera ANAC n. 241 del 15 marzo 2017, recante le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016", e in particolare l'articolo 2.3, il quale riconosce le "particolarità delle istituzioni scolastiche, del ridotto grado di esposizione al rischio corruttivo, delle attività da esse svolte" e "la peculiarità della natura e delle funzioni svolte nonché le ridotte dimensioni che caratterizzano le istituzioni scolastiche e che le distinguono dalle altre amministrazioni pubbliche ricomprese nell'art. 1, co. 2, del d.lgs.165/2001";

VISTO il DM n. 325 del 26 maggio 2017 con cui sono individuati a decorrere dal 1° giugno 2017, quali Responsabili della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, per le istituzioni scolastiche statali di rispettiva competenza territoriale, i Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali o i Dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali di livello non generale;

VISTA la determinazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 recante “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;

VISTA la delibera ANAC del 9 giugno 2021, n. 469 recante «Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)»;

VISTO il Piano nazionale anticorruzione 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n.7 del 17 gennaio 2023;

VISTA la Direttiva M.I.M. 25 maggio 2023, n. 13, recante i criteri per la rotazione dei dirigenti scolastici;

VISTA la delibera ANAC del 12 luglio 2023 n. 311 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne;

CONSIDERATO che la rilevanza e la complessità della materia richiedono che il RPCT sia affiancato da un gruppo di collaboratori che lo coadiuvi nella predisposizione e aggiornamento del Piano, nelle conseguenti azioni di monitoraggio e verifica e nei rapporti con l’ufficio del RPCT del Ministero dell’Istruzione e del Merito;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla formalizzazione del Gruppo di lavoro tecnico – amministrativo specificatamente incaricato di coadiuvare il RPCT nel coordinare e verificare i contenuti e l’idoneità delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza previste negli aggiornamenti del Piani di prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle istituzioni scolastiche della Liguria, nonché di monitorarne e verificarne l’attuazione presso le istituzioni scolastiche,

DISPONE

ART. 1

1. È costituito il Gruppo di lavoro tecnico – amministrativo incaricato di coadiuvare il Direttore generale dell’USR per la Liguria nella funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Liguria nell’effettuare l’esame e il coordinamento dei contenuti e dell’idoneità delle misure di prevenzione della corruzione previste nel Piani di prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle istituzioni scolastiche della Liguria nonché di monitorarne e verificarne l’attuazione presso le istituzioni scolastiche.
2. Il Gruppo di lavoro di cui al comma 1 collabora altresì con il Direttore generale dell’USR per la Liguria nella sua funzione di Referente della prevenzione della corruzione e della trasparenza all’interno del Sistema di gestione del rischio di corruzione di cui alla Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito.

ART. 2

1. Il Gruppo di lavoro di cui all’art. 1 è così composto:
 - Roberto Peccenini – Dirigente tecnico USR Liguria – Coordinatore del gruppo di lavoro
 - Michela Canfora – Dirigente scolastico comandato c/o USR Liguria ex l. 448/99
 - Antonio Carvelli – Dirigente scolastico comandato c/o USR Liguria ex l. 448/99

- Giuseppina Randazzo - Dirigente scolastico comandato c/o USR Liguria ex l. 448/99
- Lorenzo Calvi – Funzionario amministrativo-giuridico-contabile
- Roberto Cassulo – Funzionario amministrativo-giuridico-contabile
- Antonino Milazzo – Assistente tecnico-amministrativo

2. La Segreteria del Direttore generale svolge le funzioni di Segreteria del Gruppo di lavoro di cui all'art. 1.

ART. 3

1. Il presente decreto non comporta alcun costo aggiuntivo a carico dell'Amministrazione e, pertanto, nessun compenso, comunque denominato, è dovuto ai membri del gruppo di lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE
Antimo Ponticiello

- Ai componenti del Gruppo di lavoro
- Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche della Liguria
- Alle OO. SS. dell'Area Istruzione e Ricerca e del Comparto Istruzione Università e Ricerca
- Al RPCT del MIM
- Al Sito web istituzionale